

## FEDERCHIMICA

### I rischi del doppio federalismo

Si è svolta recentemente a Milano l'Assemblea di Federchimica, la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica. Nella sua relazione il Presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, ha sottolineato come il cosiddetto "doppio federalismo", vale a dire la coesistenza di norme comunitarie, statali, regionali e locali italiane, rischi di assestare un colpo definitivo alla capacità dell'industria chimica italiana di competere qualora questo cocktail di federalismo si risolva in un aggravamento degli oneri per le imprese. Per anni tutti hanno sperato che l'Europa imponesse dall'esterno un modello più efficiente di normative, burocrazia, comportamenti degli operatori pubblici. Ma questo non sta succedendo. Anzi si sta andando verso il peggio, al punto che lo stesso Romano Prodi ha affermato: *"La legislazione europea è sempre più complessa. Tutte le Istituzioni europee devono raddoppiare le azioni per tener conto dei loro impegni di semplificare la normativa"*.

La stessa Convenzione Europea dovrà tenere conto delle esigenze di semplificare e snellire la legislazione, di misurare meglio l'impatto sull'economia, la società e l'ambiente.

Oggi l'Europa si sta incamminando su un percorso fatto di appesantimenti burocratici per i cittadini, ma soprattutto per le imprese.

La chimica è il settore più esposto ai vincoli dell'iperregolamentazione. Federchimica ha dato per prima priorità al problema dello snellimento burocratico, facendo proposte concrete. Ma ancora oggi, ha aggiunto il Presidente Squinzi, l'impresa chimica per un nuovo impianto ha gli stessi adempimenti, gli stessi tempi, lo stesso numero di interlocutori di cinque anni fa.

A tappe forzate gli organi europei stanno approvando il "Libro Bianco" sulla nuova politica europea per le sostanze chimiche. L'obiettivo è in sé giusto, ma si è tramutato in un attacco frontale alla competitività dell'industria chimica europea. L'approccio più morbido di Usa e Giappone, meno inutilmente penalizzante, sembra non interessi Bruxelles e il fatto che la chimica sia il settore con il più elevato surplus commerciale europeo, non suggerisce una politica più attenta alla competitività.

Gli obiettivi politici a breve e le spinte emotive dominano sulle considerazioni tecniche, scientifiche e di competitività. Quello che veniva considerato un male italiano, lo si ritrova nella Commissione e nel Parlamento Europeo.

Anche per quanto riguarda il Protocollo di Kyoto, l'approccio il medesimo.

La chimica finora ha dato una risposta concreta con una flessione forte dell'intensità di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto, ma anche con un calo netto dei consumi di energia.

Ma gli obiettivi sottoscritti restano irrealistici e gli interlocutori istituzionali sembrano insensibili alle esigenze di competitività.

Il rischio per l'industria si chiama deindustrializzazione, cioè salvaguardare l'ambiente penalizzando la competitività, crescendo di meno, creando meno ricchezza e meno occupazione.

Ma il rischio è ancora maggiore e viene

Questo "doppio federalismo" rischia di uccidere la voglia di fare dell'imprenditore italiano se prevale la logica di complicare a livello locale quello che ci arriva da Roma o da Bruxelles.

Se invece prevale la logica della competitività, quella cioè di difendere il bene pubblico con il minor impatto sulle imprese, il federalismo può innescare un circolo virtuoso fatto di migliori norme, comportamenti più sensibili, migliori risultati in termini di crescita, occupazione e ricchezza, cioè qualità della vita. Federchimica crede profondamente che prima della semplificazione delle procedure e delle norme, ci si debba chiedere se nuove norme siano effettivamente necessarie.

La competitività dell'impresa italiana non si difende e non si migliora con alcune politiche economiche generali. La riforma delle pensioni, la riduzione della pressione fiscale, devono essere fatte

#### Procedure per l'apertura di un impianto chimico (2002)

##### Sportello unico che gestisce

- 15 pronunce alla Pubblica Amministrazione
- 2 denunce alla Pubblica Amministrazione
- 13 prescrizioni di varia natura (notifiche, collaudi ecc.)
- 11 diverse Autorità competenti

■ Comune	■ Ministero dell'ambiente
■ Provincia	■ Ministero delle infrastrutture
■ Regione	■ Ministero dei beni e attività culturali
■ Asl	■ Ministero dell'economia e finanze
■ Vigili del Fuoco	■ Ministero delle attività produttive
■ Arpa	

##### Autorizzazione unica

dall'esperienza storica e recente di come l'Italia recepisce le normative europee. Sempre pronta ad appesantirle, sempre pronta alle fughe in avanti (ci sono tanti esempi recenti nei limiti delle emissioni, nella qualifica dei rifiuti, nell'identificazione delle imprese nel caso della Direttiva Seveso, nelle normative sulle bonifiche). L'industria chimica non chiede sconti, ma di fronte a ogni norma nuova che viene dall'Europa, ci si deve obbligare a un recepimento migliorativo sia formale (legge) che sostanziale (comportamenti).

È un decennio che i Ministeri dicono che l'Italia migliora le norme europee difendendo l'ambiente con limiti più severi, con più autorizzazioni e più divieti, che di fatto creano soprattutto più evasione e danneggiano solo le imprese in regola.

per dare stabilità al sistema, ma non è solo su queste che si costruisce la competitività.

Deve crescere il ruolo delle Associazioni perché il recupero di competitività deve passare in Italia attraverso l'ammmodernamento dello Stato e là dove Stato vuol dire soprattutto norme e infrastrutture, cioè semplificazione e pragmatismo. Quella dello snellimento deve essere una priorità per tutti gli attori del sistema confindustriale.

Infine, il Presidente Squinzi ha accennato alla situazione congiunturale: *"Non voglio essere pessimista anche su quest'anno. Ma quello che stiamo sperimentando è un semplice rimbalzo tecnico per l'adeguamento delle scorte, che ci permetterà soltanto di recuperare (+2%) poco più di quanto perso l'anno scorso"*.

## ACCORDI

### Abb - Aventis

Aventis Pharma e Abb, recentemente, hanno siglato un accordo di partnership che costituirà una nuova e più estesa base di collaborazione a lungo termine tra le due società nel campo dell'automazione di processo. La firma dell'accordo è il risultato di anni di collaborazione e di buoni rapporti tra Aventis ed Abb. Una parte importante del contratto riguarda la documentazione di validazione che attualmente rappresenta un elemento indispensabile dal punto di vista economico, nella produzione di medicinali da parte delle società farmaceutiche.

### Enel Ftl - Gazprom

Enel.Ftl, la società del gruppo Enel per il trading di combustibile e la società russa Gazprom hanno firmato un Memorandum of Understanding per la fornitura ventennale ad Enel, a partire dal 2005, di 3 miliardi di metri cubi di gas provenienti dalla Russia. Le trattative verranno avviate immediatamente, in parallelo a quelle necessarie per il trasporto in Italia del gas. La futura fornitura, che si aggiunge a quelle già in essere dalla Russia verso l'Italia, consolida i rapporti commerciali tra i due paesi nel campo energetico.

### Eni - Ina

Eni ha annunciato un accordo con Ina, una società petrolifera controllata dal governo croato. Una controllata di Ina, Inagip, ha scoperto 20 miliardi di metri cubi di riserve gas durante un'attività esplorativa. Eni svilupperà i giacimenti di petrolio per Inagip, costruendo 18 pozzi, 9 piattaforme e 120 chilometri di condotte sottomarine. L'investimento è di circa 320 milioni di euro, mentre la produzione inizierà alla fine del 2004.

## ACQUISIZIONI

### Edison - Bunge

Edison ha concesso a Bunge un'esclusiva di negoziazione finalizzata a raggiungere un accordo per la vendita della propria quota del 55% circa in Cereol, società trattata al Primo Mercato di Euronext-Parigi. Cereol, in Europa, è co-leader nella lavorazione dei semi oleosi con una quota del 20% del mercato ed è il primo produttore di oli di semi confezionati. Nel Nord-Est dell'America, Cereol è il primo trasformatore di semi oleosi ed è produttore di proteine e lecitine altamente elaborate.

### Pfizer - Pharmacia

Pfizer, produttore del Viagra, ha annunciato l'intenzione di voler acquisire Pharmacia Corp. per 60 miliardi di dollari, dando vita al primo gruppo

## SERVITEC

### La ricerca europea punta sulle nanotecnologie

La Comunità Europea ha appena varato il VI Programma Quadro (2002-2006) per la ricerca scientifica. Da questo programma nascerà la cosiddetta Area di Ricerca Europea ovvero un nuovo modo di fare ricerca e produrre tecnologia innovativa basata su strutture integrate a livello europeo e non più a livello nazionale. I fondi stanziati per ridisegnare la mappa dell'eccellenza scientifica e tecnologica in Europa sono ingenti: di questi, una parte rilevante verrà spesa per lo sviluppo delle Nanoscienze e delle Nanotecnologie.

Si prevede che i materiali nanostrutturati e i processi ad essi associati vedranno crescere il loro impatto sul mercato per un ammontare di circa 360 miliardi di euro per anno per i prossimi dieci anni.

È di vitale importanza per il sistema accademico e industriale italiano non essere esclusi da quello che sarà, a detta di molti osservatori, "uno degli elementi chiave della prossima rivoluzione industriale" e quindi giocare un ruolo da protagonista nel campo dei programmi europei sulle nanotecnologie.

In questa direzione si sta muovendo il Dipartimento di Fisica dell'Università Statale di Milano che ospita il Laboratorio Getti Molecolari e Materiali Nanocristallini (Lgmn); questo laboratorio è diventato un centro di riferimento a livello mondiale per la produzione e caratterizzazione di materiali nanostrutturati. Lgmn è attivo non solo sul fronte della ricerca di base ma anche su quello della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico. L'attività di Lgmn è supportata oltre che dall'Ateneo milanese anche dall'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (Infm) e da numerose collaborazioni industriali.

Il Lgmn ha promosso presso il Polo per l'Innovazione Tecnologica della provincia di Bergamo, con sede a Dalmine, un Centro per lo Sviluppo dei Materiali Nanostrutturati orientato alla ricerca applicata di interesse industriale.

Servitec e Lgmn, con il sostegno della Fondazione Cariplo, hanno anche promosso un progetto di trasferimento tecnologico verso le imprese nel settore dei nanomateriali, con la collaborazione di importanti partner industriali, come Anie, Federchimica, Centro Ricerche Fiat e

Unione Industriali di Bergamo.

In queste ultime settimane Lgmn, nella figura del suo direttore, Paolo Milani, si è fatto promotore e coordinatore di un network di circa quaranta laboratori sparsi in tutta Europa in vista della formazione di un rete di eccellenza sui materiali nanostrutturati.

Lo scopo che il network coordinato dal Lgmn di Milano si prefigge è quello di sviluppare un approccio integrato alla produzione di materiali nanostrutturati innovativi garantendo all'Europa una posizione predominante nella ricerca interdisciplinare di base a lungo termine, così come nello sviluppo di tecnologie innovative. Lo sviluppo di forti legami con partner industriali favorirà inoltre il trasferimento di conoscenza alle imprese europee e renderà possibile immediate ricadute commerciali di eventuali sviluppi tecnologici.

## ASSOBIOTEC

### Biotech: 2002, anno della svolta

Più moderazione, più consapevolezza, maggiore attenzione ai fatti e, soprattutto, minore ostilità preconcepita verso gli Ogm in agricoltura. Sono questi i dati che emergono dall'indagine Astra-Demoskoepa presentata in occasione dell'Assemblea aperta di Assobiotech, riguardanti la percezione delle agrobiotecnologie da parte degli italiani.

"Il primo dato che emerge - ha affermato Enrico Finzi, presidente di Astra-Demoskoepa - riguarda gli 'ostili totali': sono meno del 40% dei cittadini, ribaltando così il trend di questi ultimi anni. Sta nascendo, invece, un orientamento moderatamente positivo, al cui interno si manifestano anche talune rilevanti preoccupazioni". La ricerca, condotta nel mese di marzo 2002, ha confermato che la conoscenza delle biotech applicate all'alimentazione è assai contenuta: solo il

### Si precisa che

Sul numero di giugno 2002, nell'articolo di Giorgio R. Tauszik "Il Donegani oggi. Un centro per la chimica del futuro" la frase "...possibile l'accesso a misure di AS e di diffrazione con sorgenti convenzionali.", 49esima e 50esima riga della terza colonna di pagina 20, diventa "...possibile l'accesso a misure di XAS e di diffrazione con sorgenti non convenzionali."

40% degli adulti ne sa qualcosa, anche pochissimo, "per sentito dire". Inoltre, sempre tra i soggetti informati, il 70% sa che "aumentano la produttività nell'agricoltura", il 68% afferma che "garantiscono piante che crescono anche su terreni poveri, dove c'è poca acqua" e che "garantiscono piante resistenti agli infestanti ed agli insetti che le distruggono".

Gli stessi intervistati percepiscono i problemi connessi alla conoscenza: il 71% di chi sa esprimersi sostiene che "gli Ogm suscitano molte paure irrazionali, come tutte le novità scientifiche".

Di conseguenza, l'86% critica il fatto che essi "non sono oggetto di un'adeguata e seria informazione" ed il 90% chiede, anche alle imprese produttrici, di saperne di più.

In sostanza, malgrado la diffusa disinformazione, molti benefici degli Ogm in agricoltura sono riconosciuti ed apprezzati da chi non è totalmente all'oscuro della materia, anche se persistono, pur in diminuzione, diverse riserve o critiche, che si dividono in due "aree": da una parte, la concentrazione nelle mani di poche imprese multinazionali (84% di

chi s'esprime) e dall'altra i presunti rischi, sui quali sono state costruite le campagne di disinformazione.

## RADICI CHIMICA

### Inaugurazione del nuovo impianto in Germania

Lo scorso giugno è stato inaugurato a Zeitz, in Germania, il nuovo insediamento Radici Chimica. Lo stabilimento, nato sulla struttura di una raffineria preesistente, si sviluppa attorno alle unità produttive di cicloesano/cicloesanone, acido nitrico e acido adipico, e comprende le necessarie infrastrutture come strade, ferrovia, laboratorio chimico, uffici ecc. Tale progetto è aperto a ulteriori sviluppi e si inserisce in un'ottica di internazionalizzazione del Radici Group.

L'investimento complessivo per la progettazione e la costruzione dell'intero sito produttivo ha finora assorbito 190 milioni di euro.

Per il funzionamento dello stabilimento a Zeitz si ricorrerà all'impiego di circa 300

farmaceutico al mondo. Gli accordi tra le due società prevedono che Pharmacia, prima di essere acquisita, completi lo spin off di Monsanto Co., dove detiene un partecipazione dell'84%.

Successivamente si procederà alla fusione per incorporazione. Il colosso che prenderà vita dall'operazione interverrà nel settore su tutti i principali mercati internazionali. Inoltre il gruppo potrà disporre pienamente dei diritti del Celebex, farmaco molto promettente contro i dolori dell'artrite.

### Saipem - Bouygues Offshore

Saipem, società dell'Eni, comunica di aver ricevuto l'approvazione dell'autorità antitrust della Commissione Europea per l'acquisto di Bouygues Offshore. In base all'accordo firmato lo scorso 13 maggio, il prezzo di acquisto di 60 euro per azione sarà aumentato di un interesse al tasso Euribor 3-mesi più 0,5% per il periodo dal 27 giugno 2002 alla data in cui l'operazione sarà completata. Sulla base di questo meccanismo, il prezzo di acquisto sarà di circa 60,1 euro per azione. Saipem intende confermare Hervé Le Bouc e Jacques Leost negli incarichi rispettivamente di presidente e di amministratore delegato di Bouygues Offshore.

## NOMINE

**Snia**

Si è riunito a Milano il Consiglio di Amministrazione di Snia di cui fanno parte Umberto Rosa, Carlo Callieri, Leonardo Bossini, Giorgio Cirila, Umberto Colombo, Giovanni Consorte, Maurizio Dallochio, Vincenzo De Bustis Figarola, Mauro Gambaro, Emilio Gnutti, Tiberio Lonati, Andrea Pininfarina, Marco Vitale. Il Consiglio, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, ha confermato Umberto Rosa nella carica di Presidente e Amministratore Delegato della società e Carlo Callieri nella carica di Vice Presidente.

## PREMI

**Pirelli**

Si è svolta a Roma la consegna dei premi del Pirelli International Award. I vari premi quest'anno sono stati suddivisi in due categorie: Didattica Multimediale e Ambiente. Il Top Prize è stato assegnato a Robert Michelson, del Georgia Tech Institute of Technology. La categoria Ambiente ha visto vincitori George Mu'ammam, per i suoi Modelli tridimensionali per il Web e l'agenzia



persone, in una regione dove la disoccupazione è ancora esistente. Accanto all'impiego diretto di manodopera locale, l'intenzione è che si sviluppino altre iniziative produttive, legate non solo alla produzione di acido adipico, ma che portino anche alla creazione di un polo produttivo che generi personale specializzato e professionalità.

Il ciclo della Radici Chimica per la produzione dell'acido adipico ha come materia prima una miscela di cicloesano/cicloesano. Questo prodotto a sua volta è ottenuto dal fenolo mediante un'idrogenazione selettiva alla presenza di un

opportuno catalizzatore. Nel 1996 l'unico stabilimento produttivo del Gruppo era situato a Novara e l'impianto di acido adipico era utilizzato al 100%, con alimentazione di materia prima proveniente da Mantova.

Già in passato era stato progettato un nuovo impianto da installare a Novara, ma il progetto non era decollato per mancanza di disponibilità delle materie prime e per un'oggettiva difficoltà ad installare un nuovo grande impianto chimico vicino alla città. L'individuazione dell'impianto di Zeitz ha concluso, dunque, questo progetto.

## AGILENT TECHNOLOGIES

## Assegnato l'Euromphysics Prize

Dante Gatteschi e Roberta Sessoli di Firenze, hanno ricevuto, insieme ai colleghi Bernard Barbara e Wolfgang Wernsdorfer del Cnrs di Grenoble e Jonathan Friedman, dell'Amherst College negli Stati Uniti, il 2002 Agilent Technologies Euromphysics Prize assegnato dalla Euro-

pean Physical Society con la motivazione "...per aver sviluppato il campo della dinamica dei nanomagnetici con scoperta dell'effetto tunnel quantistico e fenomeni di interferenza nella dinamica della magnetizzazione". Il Premio, che consiste in un assegno in denaro e un diploma verrà consegnato nel corso del Convegno dell'Eps il prossimo 26 agosto a Budapest.

---

## NEXON

### Nasce il nuovo Consorzio di acquisto per i tecnopolimeri

Il 1° luglio è nato ufficialmente Nexon, un Consorzio di acquisto fortemente voluto dalla divisione Materie Plastiche di Bayer per razionalizzare una strategia distributiva comune e per rafforzare la propria presenza sul mercato dei tecnopolimeri.

I quattro partner fondatori di Nexon - Mercatali, Michels, Mida, Plastotecnica - sono aziende dotate di un grande patrimonio di know how e caratterizzate da una presenza capillare sul territorio, conoscenza approfondita dei clienti, elevatissima capacità di distribuzione e capacità di fornire una consulenza di alto livello sugli aspetti progettuali e produttivi.

Nexon riunirà quindi pariteticamente questi quattro distributori con importanti obiettivi: razionalizzazione degli acquisti, attuazione di sinergie di produzione e di vendita per Bayer, attuazione di sinergie d'acquisto per i distributori, inserimento di commodity e produzione di piccoli lotti. La condivisione, poi, dei magazzini dei quattro partner garantirà, a trasformatori ed utilizzatori finali, una maggior completezza dell'offerta.

---

## TESECO

### Inaugurato il primo laboratorio olfattometrico del Centro Italia

Teseco ha inaugurato recentemente il primo laboratorio olfattometrico del Centro Italia. In occasione dell'inaugurazione, i tecnici responsabili del progetto ne hanno illustrato le caratteristiche e le modalità di funzionamento.

Teseco si è dotata di una sezione specializzata nell'esecuzione di analisi olfattometriche applicate al settore ambientale. I fenomeni delle maleodoranze ambientali, sia puntiformi che diffuse, sono in rapida e progressiva espansione e costituiscono un problema di difficile soluzione impiegando solo le usuali tecniche di rilevazione strumentale.

Pertanto Teseco ha progettato e realizzato il primo laboratorio privato del Centro Italia, aperto a collaborazioni con Enti e Istituti di ricerca. L'analisi olfattometrica consiste nella presentazione di un campione di aria, opportunamente diluito con aria neutra, ad un gruppo di persone (panel), le cui sensazioni olfattive vengono registrate ed analizzate al fine di quantificare l'odore.

La tecnologia è stata illustrata da Stefano Passerai, Direzione Operativa Teseco, Roberto Turini, Coordinatore del progetto e Maria Camilla Masini, area Comunicazione.

delle Nazioni Unite Fao, per Waicent, il portale informativo contro la fame nel mondo, nella sottocategoria dell'editoria scientifica a tema ambientale.

### Apme

Sono stati recentemente assegnati i premi della terza edizione del Concorso Internazionale "La plastica libera il corpo, la mente, l'anima", promosso da Apme e Assoplast. La Giuria ha scelto di premiare questi progetti: primo premio per "Easy Rider" di Irene Zingarelli dell'Istituto Quasar di Roma; secondo premio per "Survivor" di M. Candela, M. Casagrande, S. Guglielmi del Politecnico di Torino, Corso di Disegno Industriale; terzo premio per "Nomad Lens" di S. Novello, M. Rovatto, K. Fong del Politecnico di Torino, Corso di Disegno Industriale.

### DuPont

DuPont ha reso noto i risultati dell'edizione 2002 del "DuPont Plunkett Awards for Innovation with Teflon", il concorso internazionale organizzato da DuPont che premia le applicazioni innovative destinate all'industria e ai consumatori realizzate con resine, film, finissaggi, fibre e altri prodotti di DuPont a base di fluoropolimeri con marchio Teflon e Tefzel. Il primo premio per l'area europea è stato attribuito a W.L. Gore & Associates, che ha sviluppato una versione antistatica della struttura tessile laminata Gore-Tex per indumenti protettivi utilizzati in ambienti esposti a gas e fumi infiammabili.

### Henkel

Nella gara statunitense per il miglior Annual Report 2001, Henkel si è classificata al 1° posto nella categoria "Consumo e Dettaglio" ed al ventunesimo posto nella classifica generale su un totale di più di 600 bilanci esaminati. La League of American Communications Professionals ha assegnato all'Annual Report 2001 pubblicato dal Gruppo Henkel il primo posto nella categoria "Consumo e Dettaglio". Henkel si è posizionata davanti a più di 580 aziende.

## RISULTATI

### Novuspharma

Novuspharma annuncia i risultati ottenuti con Bbr 2778 in un modello preclinico di sclerosi multipla. Bbr 2778 è stato valutato in un modello sperimentale di encefalite auto-immune cronica recidivante (Eae), che simula la sclerosi multipla umana, allo scopo di verificarne l'attività, anche in confronto con mitoxantrone (un chemioterapico per il trattamento di questa malattia). I dati ottenuti sinora indicano che sia Bbr 2778 sia mitoxantrone, in somministrazione endovenosa ripetuta, prevengono le recidive di encefalite sperimentale. Tuttavia, alle dosi impiegate, alcune osservazioni suggeriscono una superiore efficacia di Bbr 2778.

## BAYER

### Tecnopolimero e creatività

La Sala del Collezionista nel prestigioso Palazzo delle Stelline a Milano ha ospitato dal 12 giugno al 7 luglio scorso "Talismani di luce", la mostra dell'artista milanese Stefania Scarnati che vede come protagonista il polimero ad alta tecnologia firmato Bayer.

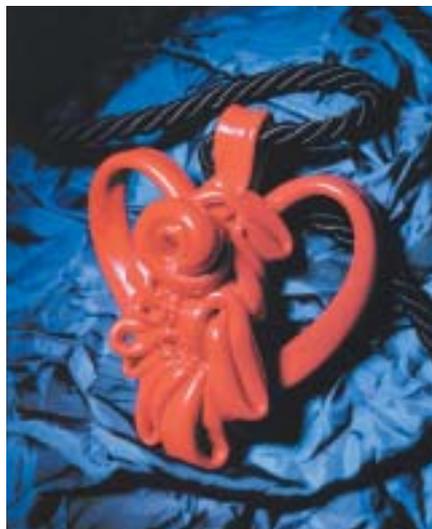
Il tecnopolimero è un materiale duttile e che richiede un'esecuzione veloce per mantenere la sua malleabilità prima del raffreddamento. Grazie a questo materiale le forme, dal ritmo incalzante, risultano quindi come percorse da un'animaazione vitale. Si tratta di figure nastriformi, tridimensionali, che grazie alla materia plastica usata assumono una pastosa morbidezza come di stoffa.

Le opere di Stefania Scarnati sono velati bassorilievi e sculture gioiello, così piccole da poter essere portate in tasca. Anelli, ciondoli, bracciali, caratterizzati dal veloce movimento delle forme e dalla linea dolce e ad un tempo scattante.

La scelta dell'artista di un materiale come il tecnopolimero è una dimostrazione del fatto che la creatività può trarre ispirazione anche dai nuovi procedimenti tecnici e da nuovi strumenti, senza risultarne attutita.

La mostra di Stefania Scarnati al Palazzo delle Stelline è stata promossa da Finanza & Futuro Banca e realizzata in collaborazione con la Provincia di Milano e l'Associazione Milano-Arte e con il patrocinio del Comune di Milano e della Regione Lombardia.

Altre sue esposizioni sono già in programma in prestigiose sedi tra cui Palaz-



zo Borromeo di Cesano Maderno (Milano), il Museo Mastroianni di Roma ed importanti Gallerie di San Pietroburgo in Russia e di San Paolo in Brasile.

Stefania Scarnati ha già ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e le sue opere figurano in importanti Collezioni, Gallerie e Musei. Innumerevoli sono infatti dal 1975 le sue presenze in rassegne internazionali e le sue esposizioni personali in Italia e all'estero.

## GRUPPO SAPIO

### Assegnato il premio per la Ricerca Italiana 2002

È stato recentemente assegnato a Roma, presso il Cnr, il "Premio Sapiro per la Ricerca Italiana 2002".

Si tratta di un evento che segna una tappa significativa nel panorama scientifico italiano, perché attraverso questo premio viene dato impulso alla ricerca offrendo l'opportunità agli studiosi di avere una vetrina nazionale per far conoscere il loro lavoro, per promuovere e dare spazio ai loro contributi in settori che rappresentano il futuro in termini di tecnologia applicata alle discipline più direttamente legate alla qualità della vita.

Il Premio Sapiro per la Ricerca Italiana è l'evoluzione del Premio Sapiro Nmr, nato nel 1999 dalla collaborazione fra numerose Università e Centri di Ricerca italiani e il Gruppo Sapiro, società operante nel settore dei gas tecnici, puri e purissimi e liquidi criogenici.

Il Premio valorizza l'innovazione nell'ambito scientifico applicato alla qualità della vita e offre l'opportunità a studiosi e ricercatori di promuovere e divulgare il loro lavoro a livello nazionale attraverso incontri e dibattiti dedicati.

A partire dal 1999, sono stati presentati molti lavori e premiati studiosi, docenti e ricercatori che hanno elaborato ricerche fondamentali nell'ambito dell'applicazione della risonanza magnetica nucleare, nei settori farmacologico, medico, chimico. Nove i premi assegnati in questa edizione, per quattro aree di ricerca: Risonanza Magnetica Nmr, Gascromatografia, Salute, Ambiente:

- Premio Nmr Senior assegnato ad Anna Laura Segre, Ricercatrice del Cnr.
- Premio Salute Junior assegnato a Lucia Maiolini, specialista in neurologia, a Gabriella di Girolamo, specialista in fisioterapia e a Marco Matrunola, specialista in radiologia.

- Premio Gascromatografia Junior assegnato a Fiorenza Farè, Università degli Studi di Milano, Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica, a Sebastiano Arnoldi, Università degli Studi di Milano, Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica e a Francesca Spinelli.
- Premio Ambiente Senior assegnato a Angelo Zandonella.
- Premio ambiente junior assegnato a Vittorio Brando.

#### Delta Line

La società comunica che dal 17 luglio 2002, la sede operativa si è trasferita al seguente indirizzo:

**Delta Line Srl**  
**Via Ludovico il Moro 4/B**  
**Palazzo Pitagora - Milano 3**  
**20080 Basiglio (MI)**  
**Tel. 02 36563050**  
**Fax 02 36563065**

*Restano invariati gli indirizzi di posta elettronica e il sito internet.*

## DSM

### La società olandese compie 100 anni

In occasione del 100° Anniversario dalla sua fondazione, il gruppo Dsm è stato insignito del titolo "Royal Dsm". L'annuncio è stato dato dal Commissario della Casa Reale Olandese per la regione del Limburg (Paesi Bassi), Barone B.J.M. van Voorst tot Voorst.

Secondo la tradizione olandese, la prestigiosa onorificenza viene accordata, secondo criteri di particolare selettività, ad aziende o istituzioni che non solo abbiano superato i 100 anni di vita ma si siano particolarmente distinte nella propria attività.

Nel 1902 il governo olandese fondò la Dutch State Mines (più tardi divenuta Dsm), società statale per la gestione delle miniere di carbone. Con l'espansione delle attività estrattive e di lavorazione del carbone, Dsm aumentò anche la produzione dei sottoprodotti del gas, scoprendo rapidamente che questo po-

teva essere trasformato in ammoniaca, materia prima idonea alla produzione di fertilizzanti. Questo fu il primo passo di un processo di diversificazione che consentì a Dsm di superare in modo non traumatico la chiusura delle miniere negli anni Settanta.

L'aumentata richiesta di prodotti chimici dopo la Seconda Guerra Mondiale offrì nuove opportunità che Dsm sfruttò al massimo, passando alla produzione di prodotti chimici industriali e di materie prime per fibre sintetiche e filati. Poco più tardi, con il brusco calo nella domanda di carbone legato all'affermazione del petrolio e del gas naturale, Dsm spostò rapidamente il focus della propria attività. Nel 1970 due terzi del fatturato della società erano originati da prodotti chimici e fertilizzanti; l'ultima miniera statale venne chiusa nel 1975.

I prodotti petrolchimici divennero di gran lunga l'attività più importante di Dsm, con vendite decuplicate in pochi anni e l'affermarsi in un mercato dominato da grandi compagnie straniere. Negli anni Settanta e Ottanta, Dsm mise in atto diversi cambiamenti organizzativi per rag-

giungere adeguate economie di scala e diversificarsi nel campo dei polimeri avanzati e della chimica fine.

Dal 1985 in poi, Dsm ha adottato strategie innovative, passando alla produzione di materie specializzate quali, per esempio, la fibra polietilenica Dyneema.

Nel 1989 Dsm è stata privatizzata e quotata in Borsa. Negli anni Novanta la società ha puntato fortemente ad "allineare" le proprie attività di ricerca alle esigenze del mercato, sviluppando processi e prodotti ad alto valore aggiunto, con particolare attenzione ai prodotti destinati all'industria farmaceutica, al settore alimentare e ai polimeri avanzati.

## AVANTEX

**Gli smart cloth  
sono sempre più in voga**

La seconda edizione di Avantex ha presentato al mondo dei professionisti, durante tre giorni di fiera, più di 100 prodotti e tecnologie innovativi nonché strategie per il futuro dell'industria tessile e dell'abbigliamento. Quasi 2.700 partecipanti al simposio e visitatori professionali hanno colto l'occasione d'informarsi in conferenze e tavole rotonde internazionali sulle novità lanciate nel mercato. I più recenti prodotti sono stati presentati in modo imponente in occasione dell'assegnazione del Premio alle Innovazioni e durante la sfilata di moda intitolata "L'abbigliamento del futuro".

Circa la metà dei partecipanti al Simposio è giunta da fuori della Germania, perlopiù da paesi europei. Sono però stati registrati anche numerosi rappresentanti di catene tessili giunti dagli Stati Uniti, dall'Australia e dall'Asia. Oltre alla Germania, i Paesi meglio rappresentati da visitatori sono stati, in ordine di grandezza, la Svizzera, l'Italia, la Gran Bretagna, il Belgio, la Francia, la Finlandia, l'Austria e gli Stati Uniti. Rimarchevole è stato il crescente interesse dell'industria tessile e dei confezionisti per l'abbigliamento ad alta tecnologia. Il tema dell'alta tecnologia viene sempre più considerato una chance di riposizionarsi nel mercato.

Ottanta case tessili hanno complessivamente presentato a Francoforte più di cento nuovi prodotti e concetti.

La gamma delle innovazioni è spaziata dalla fibra al prodotto finito. Tra questi ultimi si deve citare l'abbigliamento che protegge contro lo smog elettromagneti-

co, giacche climatizzanti, capi di vestiario con tecnica integrata (i cosiddetti wearables), abbigliamento per la terza e la quarta età del futuro e tenute per sport attivi molto funzionali o abbigliamento per attività all'aperto che misura la pressione sanguigna, la temperatura corporea e conta i battiti del polso.

Il Simposio Avantex ha proposto ottantaquattro conferenze in sei blocchi tematici. Hanno avuto inoltre luogo tavole rotonde sui vari temi.

Un'altra grande attrazione del programma è stata la sfilata di moda di Avantex intitolata "L'abbigliamento del futuro" diretta dall'équipe berlinese formata da Bernt Carstenschulz e da Nathalie Nicolas nonché da Ingrid Maurer della Messe Frankfurt GmbH quale coordinatrice delle tendenze. Le innovazioni sono state portate sulla passerella.

La prossima edizione di Avantex avrà luogo nuovamente a Francoforte sul Meno, dal 28 al 30 giugno 2004. Fin da ora si progetta di ampliare il settore dello sport attivo e quello dell'outdoor, e ciò dalla prima fase preliminare fino al prodotto confezionato.

## CORA

**Nuove tecnologie nei processi  
chimico-farmaceutici**

Si è svolto, recentemente, il Meeting CoRa avente come oggetto la presentazione delle nuove tecnologie sviluppate da questa azienda toscana.

Di fronte agli invitati, ingegneri e tecnici farmaceutici, è stata illustrata la gamma di prodotti e applicazioni CoRa nell'ambito della movimentazione di polveri, granuli, compresse e liquidi nel processo chimico-farmaceutico.

Dopo una introduzione nella quale è stata presentata brevemente la società, il Meeting è stato incentrato sulla presentazione delle valvole CoRa e dei sistemi di collegamento: le valvole a farfalla Sole Valve, le rotocelle Rotary Valve, le Tablet Valve per il trasferimento di compresse ed il sistema Sani Flow, in acciaio e silicone, per la connessione e l'alimentazione delle bocche di carico di più macchine.

L'attenzione si è quindi spostata sui dispositivi di posizionamento, con particolare riguardo allo Steri Lift, di cui sono state presentate numerose applicazioni relative al sollevamento, movimentazione, ribaltamento di fusti, bin e contenitori

vari, in ambienti sterili e non.

Il Meeting è proseguito con la presentazione del sistema di dosaggio CoRa il cui componente primario è la Double Valve, una innovativa doppia valvola formata da una valvola a farfalla e da un rotore incastonato nel corpo della farfalla. Il Meeting è quindi approdato al suo momento *clou*, con la presentazione e la dimostrazione del Tip System.

Al termine della presentazione gli intervenuti hanno avuto la possibilità di approfondire con i tecnici CoRa gli aspetti di maggior interesse per le proprie esigenze aziendali.

## FIELDBUS FOUNDATION

**La tecnologia del bus di campo  
per applicazioni chimiche**

Fieldbus Foundation/Europe ha annunciato di aver avviato una cooperazione con Infraser Hochst, una società indipendente di consulenza che opera in Germania e proviene dalla ex-divisione ingegneria della Hoechst, allo scopo di fornire una valutazione della tecnologia del bus di campo Foundation. Infraser Hochst è stata interpellata dal gruppo di ex-aziende Hoechst noto come Igr (gruppo di interesse sulle pratiche industriali) per condurre la valutazione nel contesto dei requisiti standard delle aziende Igr, rappresentativi dei settori chimico e farmaceutico tedeschi.

La valutazione si concentrerà quindi su questioni tecnologiche come l'interoperabilità dei dispositivi, la loro intercambiabilità all'interno dei vari segmenti e la facilità di ingegnerizzazione, piuttosto che sulle prestazioni dei singoli dispositivi. I settori chimico e farmaceutico tedeschi sono noti per i severi requisiti sia dal punto di vista ingegneristico che della sicurezza. La fondazione lavorerà a stretto contatto con questi settori onde permettere loro di competere nel mercato globale attraverso il non-plus-ultra della tecnologia in fatto di strumenti di campo, comunicazioni, comandi di processo e gestione delle strutture.

La Fieldbus Foundation è una società senza fini di lucro composta da più di 180 società del settore dell'automazione di processo e di produzione in tutto il mondo.

Lo scopo principale della fondazione è di fornire un ambiente aperto e neutrale per lo sviluppo di un singolo bus di campo interoperabile a livello internazionale.